

ALL' EGR. COORDINATORE ACCADEMICO DELLA MOBILITA' Fabio Giulii Capponi

La sottoscritta PISCIOTTI Chiara Francesca, nata a Foggia il 16.02.1993, iscritta al primo anno del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile, avendo presentata, in data 07.03.2018, domanda di candidatura online per l'assegnazione di mobilità per studio Erasmus + per l'a.a. 2018-2019, bando n.5/2018, prot. n.384 del 7.02.2018, che è stata rigettata in quanto considerata incompleta per mancanza di alcuni allegati,

chiede la REVISIONE

della stessa domanda presentata online e non, PER LA PRIMA VOLTA, in forma cartacea, secondo le istruzioni indicate nel bando.

A questo proposito la sottoscritta studentessa fa presente che TUTTI gli allegati sono stati inviati per la compilazione della domanda, ma poiché il sistema faceva caricare, COMPLESSIVAMENTE, un solo allegato, i precedenti venivano eliminati dal sistema quando si allegavano i successivi. L'eliminazione automatica dei file allegati dimostra l'inadeguatezza e comunque una grave lacuna del format online che ha fallito nella sua funzione di semplificare l'invio della domanda. Tale fallimento è constatato ancor di più da un numero record di domande risultate incomplete a causa della mancanza di allegati, ben 49, a dispetto degli anni precedenti in cui la domanda veniva presentata anche in forma cartacea.

La sottoscritta ha saputo solo successivamente, dopo la pubblicazione della graduatoria provvisoria, che gli allegati si dovevano riunire in un unico file pdf come allegato. TUTTO QUESTO, però, NON E' SPECIFICATO NEL BANDO, né si poteva avere la possibilità, durante la compilazione, di accorgersi del mancato invio di tutti gli allegati, perché il SISTEMA NON DAVA QUESTA POSSIBILITA'. La sottoscritta, ancora, chiede di non essere esclusa a causa di una chiara lacuna del sistema, ritenendo che la commissione giudicatrice avrebbe dovuto interpellare i candidati per un chiarimento in merito alla mancata allegazione dei documenti, in luogo di disporre l'immediata esclusione alla mobilità, in pieno rispetto con il principio della par condicio competitorum, applicato da recente giurisprudenza nei confronti della pubblica amministrazione ed enti pubblici, in seguito alla sentenza n. 144 del 9 Febbraio 2017.

La sottoscritta studentessa, pertanto, chiede alla commissione giudicatrice di riconsiderare la propria domanda di candidatura allegando tutti gli allegati necessari, e di rivalutare la posizione presa nel primo verbale, e di accogliere l'istanza della qui scrivente Chiara Francesca Piscioti, inserendo la candidatura nella valutazione della graduatoria definitiva.

Piscioti Chiara Francesca

20/04/2018

